

Worth of Reading



Pillole di Sanità Digitale

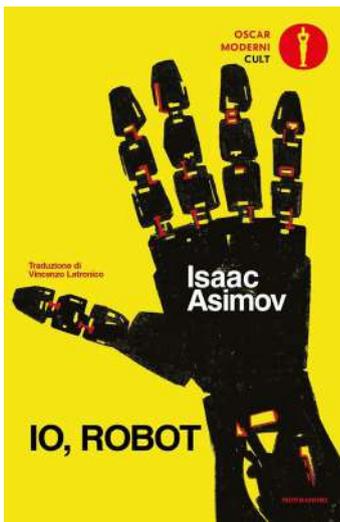
A cura di **Gregorio Cosentino**,
Presidente Associazione scientifica per la sanità digitale **ASSD**
realizzato da **Associazione Scientifica Sanità Digitale ASSD**

scaricabile gratuitamente al seguente indirizzo:

<https://assd.it/wp-content/uploads/2022/06/pillole-di-sanita-digitale-web-version.pdf>

La pandemia da Covid 19, nella sua tragicità, ha favorito cambiamenti positivi nella Sanità. Si è finalmente compreso in pieno il valore della Sanità Digitale, intesa come l'applicazione all'area medica e a quella della assistenza socio/sanitaria dell'Information and Communication Technology ICT. Il personale sanitario tutto si è reso conto di quanto sia fondamentale innovare i processi sanitari, innovazione intesa come mix di creatività e iniziativa per generare nuove combinazioni. Favorendo l'introduzione di qualcosa che in un certo contesto è nuova. In questa innovazione supportati dalla disponibilità di tecnologie che mai come in questi ultimi anni hanno conosciuto uno sviluppo senza precedenti.

Il digitale non è una rivoluzione ma una necessità. Il digitale deve far crescere culturalmente sia le persone che gli operatori, con la formazione come elemento sostanziale. Con il libro "Pillole di Sanità Digitale" si è voluto mettere a disposizione dei lettori un testo informativo e formativo, un testo non troppo specialistico, ma prezioso nell'acquisire il giusto approfondimento, utile per il personale sanitario, i pazienti e i loro caregiver.



Io, robot

Isaac Asimov (Autore)
Mondadori, 2021

Io, robot è un volume che raccoglie nove racconti fantascientifici i cui protagonisti sono esseri umani che vivono in una realtà in cui la tecnologia è così sviluppata da permettere la costruzione di robot positronici, i quali svolgono diverse mansioni: vengono impiegati infatti sia nei lavori manuali sulle basi spaziali sia nella vita quotidiana, come ad esempio nel ruolo di baby-sitter.

Essi sono soggetti a tre leggi fondamentali, *le tre Leggi della Robotica*, che sono: 1. Un robot non può recar danno a un essere umano né può permettere che, a causa del suo mancato intervento, un essere umano riceva danno. 2. Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani, purché tali ordini non vadano in contrasto alla Prima Legge. 3. Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché la salvaguardia di essa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge. Queste leggi, imprescindibili, costituiscono il filo rosso dei racconti, i quali narrano diverse avventure di umani che

interagiscono con questi droidi. Lo stile dell'autore è molto semplice, lineare e chiaro; i personaggi inoltre risultano molto verosimili e il loro carattere e le loro emozioni sono ben tratteggiate e delineate.

Pubblicata per la prima volta nel 1950, questa storica antologia vede appunto formulate e applicate compiutamente per la prima volta le tre celeberrime Leggi della Robotica, quelle norme che regolano il comportamento delle "macchine pensanti" e che da allora in poi sono alla base di tutta la science fiction. Vera pietra miliare nella storia della letteratura fantascientifica, *Io, Robot* è anche una raccolta di stupende storie, ironiche, tenere, commoventi, divertenti; racconti che mentre parlano di androidi ci svelano i lati più riposti della bizzarra natura umana.

Isaac Asimov, scrittore e biochimico sovietico naturalizzato statunitense, nell'età d'oro della fantascienza (anni '40- '50 del Novecento) ha innovato radicalmente il genere in un percorso sperimentale che l'ha spinto sempre più lontano, fino a diventarne padre fondatore, caposcuola, autore simbolo.

Mentre la maggior parte degli scrittori raccontava storie di alieni e battaglie interstellari, Isaac Asimov costruiva sistemi letterari (organizzati nei suoi celeberrimi "cicli" - dei Robot, dell'Impero e della Fondazione) che sono grandi mosaici storici e sociali del futuro. Intere generazioni hanno sognato con lui di prendervi parte.